

INTERNI

data: 11 2011

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN
N° 11 Novembre/NOVEMBER 2011

MENSILE/MONTHLY ITALIA € 10
A € 24 - B € 23 - CH CHF 29 - E € 18
F € 15 - GR € 18 - P cont. € 18 - UK £ 15

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma 1, DCB Verona

MONDADORI

Interiors & Architecture
DAL MESSICO AL GIAPPONE,
SPAZI PUBBLICI
e RIFUGI PRIVATI

*Amos Gitai
e Gabriele Basilico*
APPUNTAMENTO
IN PROVENZA

Triennale di Milano
IL DESIGN DEL TEMPO

INdesign
LIBRERIE
a TUTTA ALTEZZA
SUPER TAVOLI
MATERIALI
new performance

Framed DESIGN
Nendo



WITH COMPLETE ENGLISH TEXTS

A Venezia, un convegno ORGANIZZATO DA Viabizzuno HA OFFERTO L'OCCASIONE PER PARLARE DI *progettazione della luce* E DISCUTERE DELLE NUOVE *tecnologie applicate* ALLE FONTI LUMINOSE

IGN

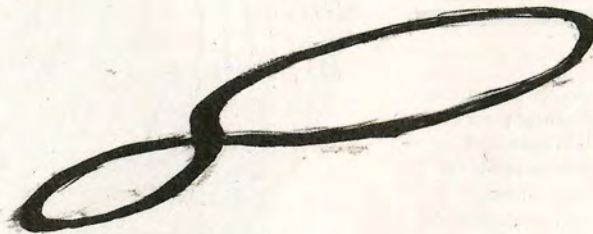
La BELLA LUCE

testo di Alessandra Mauri

Venezia, primi di luglio, meteo variabile: la luce che va e viene, i riflessi in una laguna prima cupa e poi splendente, i volumi delle architetture che si appiattiscono o crescono a seconda delle rifrazioni; ombre, colori che cambiano. Non poteva esserci location più adatta per ospitare il secondo congresso mondiale della luce organizzato da Viabizzuno: 500 ospiti arrivati da 33 paesi, tra architetti e progettisti illuminotecnici, due giorni densissimi di interventi dedicati all'esposizione di progetti 'particolarmente illuminati', sotto la direzione attenta e scrupolosa di Mario Nanni, fondatore dell'azienda romagnola. Un confronto utile e necessario, per scoprire, attraverso le parole dei relatori e il confronto tra gli ospiti, qual è oggi l'approccio all'illuminazione e quali le prospettive future di un rapporto sempre più stretto ed inscindibile tra luce e progetto.

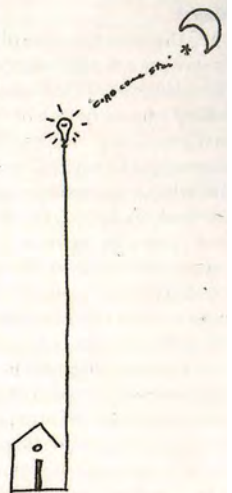
Sono tanti gli esempi che illustrano come gli architetti del passato abbiano usato la luce naturale per dare carattere alle loro opere, basti pensare alla potenza emozionale dell'occhio di luce del Pantheon: diverso è invece governare la luce artificiale. "Desidero parlarvi di come portare la luce nell'oscurità", ha esordito l'olandese Winy Maas (Studio MVRDV), il più applaudito dei relatori, "La luce artificiale è un argomento a volte sottovalutato in architettura: spesso la luce artificiale viene solo aggiunta alla fine, non è integrata nel messaggio dell'edificio, abbellisce ma è sconnessa. Dobbiamo utilizzare il concetto di luce artificiale fin dall'inizio della progettazione. Lo spazio progettato deve far sentire la necessità di starci il più a lungo possibile: e la luce è la discriminante per ottenere questo risultato".

infinite regole di luce naturale



otto regole di luce artificiale

- 1 presenza e assenza
- 2 luce solo dove serve
- 3 lo spegnere della luce
- 4 luce materiali da costruzione
- 5 elogia dell'ombra
- 6 luce in movimento
- 7 la luce genera il calore
- 8 l'emozione del nulla



SCHIZZO DI MARIO NANNI
CON LE SUE OTTO REGOLE
DI LUCE ARTIFICIALE.

1. WHATAMI, PROGETTO REALIZZATO DALLO STUDIO STARTT PER IL PROGRAMMA YAP MAXXI A ROMA. CONSULENTE PER LA LUCE MARIO NANNI, SISTEMI DI ILLUMINAZIONE VIABIZZUNO.

2. MARIO NANNI, ART DIRECTOR DI VIABIZZUNO, AI PIEDI DEL MONOLITE DI PALLET DA LUI PROGETTATO NELLA SEDE DELL'AZIENDA EMILIANA.

3. MARIO NANNI AL SECONDO CONGRESSO MONDIALE DELLA LUCE VIABIZZUNO, BIENNALE DI VENEZIA, LUGLIO 2011.



4. UN DETTAGLIO ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE ITINERANTE "VIA...GGIANDO PER COSTRUIRSI".

5. KENGO KUMA AL SECONDO CONGRESSO MONDIALE DELLA LUCE VIABIZZUNO, BIENNALE DI VENEZIA, LUGLIO 2011.

6. IL SERPENTINE GALLERY PAVILION 2011, PROGETTATO DA PETER ZUMTHOR E ILLUMINATO DA VIABIZZUNO SU PROGETTO DI MARIO NANNI.